

NOTIZIE DAL MONDO SCIENTIFICO

Relazione tra riserva cognitiva e marcatori biologici per la malattia di Alzheimer.

L'obiettivo di questo studio è quello di indagare quale è l'influenza che alcuni componenti di riserva cognitiva, come il livello di scolarità ed il successo lavorativo, possono avere nel modificare la relazione tra i marcatori biologici di patologia per la malattia di A. e le prestazioni cognitive. I biomarcatori presi in considerazione sono: l'**atrofia** misurata attraverso immagini di risonanza magnetica, i livelli di proteina β e **Tau** nel liquor ed il carico di lesioni della sostanza bianca.

Depressione e demenza. La depressione è un disturbo molto comune in tutto il corso della vita, mentre la demenza è ormai comune in età avanzata. La depressione è stata spesso associata alla demenza e diversi studi sembrano dimostrare che l'età di insorgenza della depressione possa essere rilevante per definire la natura di questa associazione.

La fabbrica delle placche amiloidi che causano l'Alzheimer potrebbe essere nel fegato e non nel cervello. Lo afferma uno studio Statunitense pubblicato dal "Journal of Neuroscience Research" secondo cui bloccando l'attività di alcuni geni di quest'organo si potrebbe impedire lo sviluppo della malattia. La ricerca dello Scripps Research Institute ha esaminato un modello animale della malattia, a caccia di geni che influenzano la formazione delle placche.

L'ormone IGF2 (fattore di crescita insulinosimile 2) rafforzerebbe la memoria nelle persone con deterioramento cognitivo. Lo suggerisce uno studio coordinato da Cristina Alberini, ricercatrice italiana che lavora alla Mount Sinai School of Medicine di New York.

Un'alta concentrazione di colesterolo buono (HDL) potrebbe mettere al riparo il cervello da forme di demenza. Lo suggerisce uno studio della Columbia University di New York, pubblicato in "Archives of Neurology" condotto su 1130 over 65enni che non presentavano segni di demenza. Dopo quattro anni i ricercatori hanno trovato che chi aveva alti livelli di colesterolo HDL (superiore a 55 mg/dl) presentava un rischio minore del 60 per cento rispetto a chi ne aveva una concentrazione inferiore.

Progetto Mondiale su Genetica e Alzheimer. Identificare e mappare i geni coinvolti nella malattia di Alzheimer. E' l'obiettivo del Progetto Internazionale sulla Genomica dell'Alzheimer IGAP (International Genomics of Alzheimer Project) cui partecipano Università e Centri di ricerca Statunitensi ed Europei fra cui Italiani. I risultati preliminari sono attesi a Luglio, alla Conferenza Internazionale sull'Alzheimer di Parigi. Identificare i geni aiuterà a stabilire la causa della malattia, identificare proteine e altri nuovi bersagli per lo sviluppo di nuovi farmaci e fornire metodi genetici per individuare i soggetti a maggior rischio.

V A R I E

Ancora sul metodo A B C

Nei notiziari di Febbraio e Giugno 2010 abbiamo accennato al metodo A B C (che è l'acronimo di Apertura, Benessere, Chiusura), che è un metodo di auto-aiuto per i familiari di malati Alzheimer, proteso alla ricerca di soluzioni che permettano al familiare di ottenere un certo benessere ed una felicità possibile nonostante la malattia.

Consiste in incontri nel corso dei quali il conduttore accompagna i partecipanti in un cammino che serve loro per diventare più competenti nell'affrontare i problemi di tutti i giorni.

Il percorso si svolge attraverso i cosiddetti "dodici passi".

Tutti hanno la possibilità di raccontare le proprie esperienze, ascoltare quelle degli altri e trovare nuovi suggerimenti e nuove idee per arrivare ad una maggior competenza e consapevolezza.

I "dodici passi" sono:

1. non fare domande, usare solo frasi dichiarative
2. non correggere
3. non interrompere
4. ascoltare
5. accompagnare con le parole
6. rispondere alle domande
7. comunicare anche con i gesti
8. riconoscere le emozioni
9. rispondere alle richieste
10. accettare che faccia quello che fa
11. accettare la malattia
12. occuparsi del proprio benessere

A Ca' Savio (via Treportina, 11/i int.3) è attivo uno sportello "Informazione Punto Alzheimer" condotto dalla Dott.ssa Michela Zanella. Tel. 041 5300918, al lunedì dalle 9.00 alle 12.00.

Per informazioni di carattere legale sono disponibili

— a Mestre, l'Avvocato Matilde Crety—tel.041 961401, via Palazzo 5

— a S.Donà di Piave, l'Avvocato Marta Rui—tel.0421 229059, via Stefani 30